



Co-funded by
the European Union



ReFashionized

Fashion evolution towards sustainability

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

UNITÀ 1

di UPV



Jugend- & Kulturprojekt e.V.

KAINOTOMIA
κέντρο διά βίου μάθησης



Catwalk
Εργαστήριο Σχολής Πολιτισμού

LOTTOZERO



CELLOCK[®]
POWER OF INNOVATION AND TECHNOLOGY



UNIVERSITAT
POLITECNICA
DE VALÈNCIA



TRAINER ´S CORNER

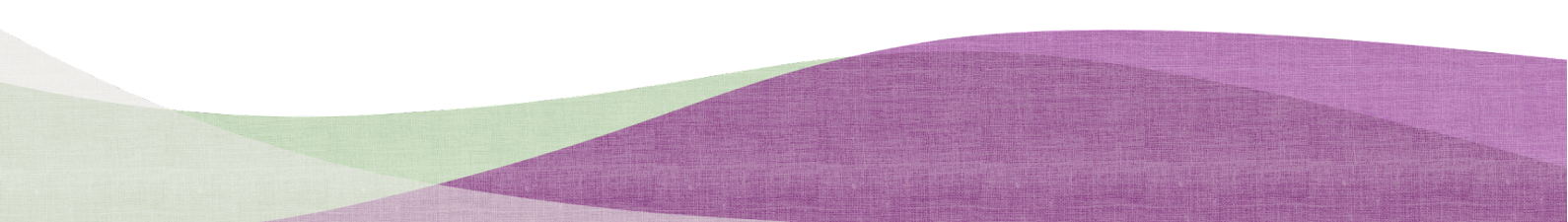
LIBRETTO DELLA MODA
SOSTENIBILE

UNITÀ 1

L'impatto dell'industria della
moda sull'ambiente

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

SVILUPPATO DA UPV



LIBRETTO DELLA MODA SOSTENIBILE

UNITÀ 1: L'IMPATTO DELL'INDUSTRIA DELLA MODA SUL NOSTRO AMBIENTE - PROGRAMMA DEL WORKSHOP

Indice dei contenuti

1. Istruzioni generali	4
2. Piano di workshop	5
Introduzione	5
Obiettivi del workshop	5
Preparazione	6
Metodi	7
Attività di rottura del ghiaccio	7
Piano di workshop	8
Valutazione	9
Note del facilitatore	9
Quadro teorico	10
Introduzione	10
❖ Settore della moda e del tessile (introduzione)	10
❖ Utilizzo dell'acqua nell'industria della moda (introduzione)	11
❖ Impronta di carbonio dell'industria tessile (introduzione)	12
❖ Prodotti chimici nell'industria della moda (introduzione)	12
❖ Rifiuti tessili (introduzione)	13
Conclusione	13
Note aggiuntive	14
Risorse esterne	14

1. Istruzioni generali

Questo piano di workshop completo fornirà un quadro strutturato per i workshop che approfondiscono la situazione attuale dell'industria della moda e del tessile e il suo futuro verso la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente e dei dipendenti del settore.

Seguendo questo piano, gli operatori giovanili otterranno una panoramica di una potenziale struttura da seguire nell'implementazione di un workshop che combina ed esplora le connessioni tra l'industria della moda e la sostenibilità. Il piano mira a fornire agli operatori giovanili gli strumenti e le risorse necessarie per facilitare attività di riflessione e laboratori interattivi incentrati sull'importanza di realizzare una moda sostenibile.

D'altra parte, maggiori dettagli sulle attività previste e menzionate nel Piano del workshop si trovano nella [Scheda attività dell'Unità 1](#).

2. Programma del workshop

Codice di riferimento dell'unità	<i>Libretto della moda sostenibile: Unità 1</i>
----------------------------------	---

Titolo	L'impatto dell'industria della moda sull'ambiente
Durata del workshop	3 ore
Gruppi target	Giovani tra i 16 e i 25 anni

Introduzione
Durante questo workshop interattivo, imparerete a conoscere l'impatto dell'industria della moda e del tessile sull'ambiente, spiegando come una produzione massiccia impatta sul consumo di acqua, sulla generazione di CO ₂ , sull'uso massiccio di sostanze chimiche pericolose o sulla generazione di grandi quantità di rifiuti tessili. Il formatore guiderà i partecipanti a riflettere sul consumo

di moda attraverso varie attività, come dibattiti, esercizi creativi e attività di gruppo.

Obiettivi del workshop

Identificare le competenze e gli obiettivi di apprendimento acquisiti durante il workshop.

Al termine del workshop, i partecipanti dovranno:

- ✓ Comprendere l'incredibile impatto dell'industria tessile e della moda sull'ambiente.
- ✓ Analizzare criticamente le interconnessioni tra il consumo eccessivo di moda e l'inquinamento del pianeta Terra.
- ✓ Comprendere come azioni come l'acquisto di una maglietta abbiano conseguenze importanti sul consumo e sull'inquinamento.

Preparazione

Il piano del workshop richiede una familiarità con l'industria tessile e il suo impatto, per quanto riguarda il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti. Il facilitatore è invitato a valutare la preparazione utilizzando una lista di controllo:

- ☐ preparare appunti e punti chiave delle diverse parti del workshop.
- ☐ verificare in anticipo i dispositivi tecnici di cui si potrebbe avere bisogno.
- ☐ se la sede non dispone di dispositivi elettronici come i computer portatili per tutti i partecipanti, avvisare i partecipanti con qualche giorno di anticipo affinché portino i propri dispositivi.
- ☐ creare una serie di domande da utilizzare per interagire con i partecipanti durante la spiegazione.

- ☐ verificare in anticipo che il PowerPoint sia completo e che siano disponibili ulteriori risorse/link.
- ☐ verificare in anticipo la presenza di una connessione wifi aperta o le modalità di connessione dei partecipanti.
- ☐ assicurarsi che lo spazio sia organizzato in modo appropriato per le attività scelte.
- ☐ raccogliere tutto il materiale per l'attività di gruppo (post-it, pennarelli, adesivi...).
- ☐ preparare il materiale per la riflessione e la raccolta di feedback

Metodi

Questa unità è stata progettata per integrare una parte teorica con presentazioni visive e attività di gruppo interattive. Il workshop mira a fornire ai partecipanti una panoramica completa dell'impatto umano sull'ambiente attraverso l'industria della moda e il settore tessile. Per illustrare e chiarire i punti chiave verranno utilizzati elementi visivi come video, presentazioni PowerPoint e immagini. Inoltre, saranno incluse attività di gruppo per approfondire la conoscenza dell'argomento e per promuovere abilità come il pensiero critico, la comunicazione e il public speaking.

Attività per rompere il ghiaccio

Chi è chi?

All'inizio del laboratorio, il facilitatore commenterà in modo molto breve e schematico le fasi da seguire per realizzare una T-shirt. Ad esempio: coltivazione del cotone, filatura delle fibre, tessitura, tintura, creazione del modello e taglio, ecc. Poi darà a ogni partecipante un foglio di carta piegato a metà con un ruolo segreto all'interno, ad esempio per la coltivazione del cotone sarà un contadino.

In seguito, i partecipanti saranno incoraggiati a porsi reciprocamente domande alle quali possono rispondere solo "sì" o "no" (si noti che non sono ammesse domande come: sei tu l'agricoltore?) e devono trovare tutti i lavori della catena di produzione sulla maglietta. Quando pensano di aver trovato tutti i membri della catena di produzione sulla maglietta, devono mettersi in piedi l'uno accanto all'altro in ordine di produzione e con l'animatore di fronte a loro, dire ad alta voce la loro professione, a partire dall'agricoltore.

La squadra vincente sarà quella che troverà l'intera catena di produzione nel minor tempo possibile. (Per questa attività è richiesto un minimo di 7 partecipanti).

Programma del workshop

Nr.	Nome dell'attività (titolo e breve descrizione)	Durata (min.)	Metodo (presentazione, discussione, gioco di ruolo, narrazione, gamification, creazione artistica, ecc.)	Materiali (carta, matite, lavagne, computer portatili, altoparlanti, sedie, ecc.)
1	Introduzione	10	Presentazione	//
2	Chi è chi?	20-30	Rompere il ghiaccio	Carta, penne o matite
3	Quando è stata l'ultima volta che hai comprato una maglietta?	10	Discussione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore (lavagna e pennarelli)
4	Settore moda e tessile / Fast Fashion	15	Presentazione	PowerPoint, computer

				portatile, schermo e proiettore
5	L'utilizzo dell'acqua nell'industria della moda	15	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
6	Vero o falso	10	Riflessione	Allegato I
7	Impronta di carbonio dell'industria tessile	5	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
8	Prodotti chimici nell'industria della moda	10	Presentazione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
9	Trova le sostanze chimiche più pericolose	30	Ricerca Discussione di gruppo	Connessione a Internet e computer portatile
10	Rifiuti tessili	10	Riflessione e discussione	PowerPoint, computer portatile, schermo e proiettore
11	Analizzare l'etichetta	10	Riflessione e discussione	Connessione a Internet e computer portatile
12	Conclusione	10	Presentazione	//

13	Siamo interessati alla vostra opinione!	10	Feedback	Post-it, pennarelli e lavagna.
----	---	----	----------	--------------------------------

Valutazione

Dividete la lavagna in 3 colonne chiamate "Cose che mi sono piaciute", "Cose che non mi sono piaciute" e "Cose che migliorerei".

Chiedete ai partecipanti di indicare in modo anonimo la loro opinione mettendo un minimo di 1 bigliettino adesivo in ogni colonna.

Lasciate qualche minuto ai partecipanti per condividere visivamente le loro opinioni e poi discutete brevemente le risposte in gruppo.

I formatori possono distribuire note adesive di colori diversi e associare ciascuna di esse a una colonna diversa.

Note del facilitatore

Riflettere sull'efficacia del workshop. Utilizzate questa sezione per prendere appunti per futuri aggiustamenti. Di seguito troverete alcune domande stimolanti che vi guideranno nel processo di auto-riflessione.

- ❖ Le attività hanno coinvolto e creato un ambiente interattivo e di supporto per l'apprendimento dei partecipanti?
- ❖ I partecipanti hanno interagito facilmente? Gli incarichi hanno promosso una partecipazione paritaria?
- ❖ Ha avuto la sensazione che in qualche momento i partecipanti si siano distratti dalla sessione?
- ❖ La combinazione di presentazioni e attività di gruppo ha garantito la coerenza in termini di contenuti e comprensione?
- ❖ È stato dedicato tempo sufficiente a tutte le attività?

Quadro teorico

Questa sezione funge da pagina introduttiva per le presentazioni teoriche. Qui offriamo una sintesi e una panoramica delle componenti teoriche integrate nel programma del workshop. Il suo scopo è quello di guidare gli operatori giovanili e i formatori per quanto riguarda gli argomenti trattati nelle attività che *non* seguono i metodi dell'educazione non formale. I contenuti qui illustrati sono inclusi anche nella presentazione in PowerPoint.

❖ **Introduzione**

Benvenuti al nostro workshop, dove intraprenderemo un interessante viaggio nella sostenibilità dell'industria tessile e della moda!

Sicuramente, in un modo o nell'altro, in TV, sui social media, in un negozio o parlando con i nostri amici, abbiamo sentito dire che stiamo creando una società super consumistica. Ma l'industria della moda è un problema?

La risposta è sicuramente sì, ma voglio anche conoscere la vostra opinione alla fine di questo workshop. Attraverso varie presentazioni, dibattiti e discussioni di gruppo, affronteremo vari aspetti della moda e del suo impatto sull'uomo e sull'ambiente.

❖ **Settore della moda e del tessile (introduzione)**

Questa parte del workshop presenta una panoramica generale dei diversi modi in cui l'industria della moda impatta sull'ambiente e sugli esseri viventi. Mostra come l'uomo sia completamente responsabile dell'inquinamento prodotto, sia nella fase di produzione dei capi di abbigliamento che nel consumo della moda stessa. Attraverso immagini e grafici, la presentazione mira a migliorare la comprensione dell'impatto dell'industria della moda sul nostro pianeta, anche per chi ha conoscenze limitate.

Gli argomenti trattati nel corso del workshop iniziano con una presentazione dei consumi del fast fashion, dell'utilizzo dell'acqua nell'industria tessile, dell'impronta di carbonio generata dall'industria, dell'uso di sostanze chimiche tossiche e inquinanti e infine dei rifiuti tessili generati durante la produzione e dopo il consumo.

L'industria **tessile e della moda** è una delle più controverse e grandi industrie del mondo. Eppure, nasconde diverse sfide importanti legate all'aumento del consumo di fast fashion negli ultimi anni.

La rapida ed elevata produzione di capi d'abbigliamento, così come l'incessante consumo da parte della società, ha molte **ripercussioni negative** sotto diversi aspetti. In primo luogo, l'impatto ambientale è notevole: dall'inquinamento dell'acqua e dell'aria alla generazione di grandi quantità di rifiuti tessili. La produzione di massa di capi d'abbigliamento dovuta al fast fashion comporta l'uso intensivo di risorse naturali non rinnovabili, come l'acqua e il petrolio. Contribuisce in modo significativo all'attuale crisi climatica.

La fast fashion è un modello commerciale che consiste nell'imitare rapidamente le tendenze di moda dei marchi di lusso e nell'offrire prodotti simili a prezzi molto più bassi, spesso utilizzando materiali di qualità inferiore. Marchi come Zara, H&M e Uniqlo sono esempi di questo modello, che lanciano numerose collezioni durante tutto l'anno invece delle tradizionali due stagioni primavera-estate e autunno-inverno. Questa costante creazione di nuovi capi crea un senso di urgenza per gli acquirenti che desiderano acquistare le ultime novità della moda. Shein produce fino a 10.000 nuovi prodotti al giorno.

❖ **Utilizzo dell'acqua nell'industria della moda (introduzione)**

Una delle principali risorse naturali consumate dall'industria tessile lungo la sua catena di produzione è l'acqua. Si tratta di un aspetto molto preoccupante per l'ambiente.

L'industria tessile ha bisogno di acqua per molte delle sue attività, come la coltivazione di materie prime come il cotone, la tintura dei tessuti e la produzione di indumenti.

La tintura dei tessuti è nota per essere uno degli aspetti più inquinanti della filiera della moda, in quanto vengono utilizzate grandi quantità di acqua per i processi di tintura e per l'applicazione di prodotti chimici di finissaggio. Inoltre, le acque reflue generate durante i processi di tintura contengono spesso sostanze chimiche e inquinanti nocivi che, se non vengono adeguatamente trattate, possono contaminare le fonti d'acqua in cui vengono scaricate e gli ecosistemi locali.

In generale, l'uso dell'acqua nell'industria della moda pone sfide ambientali e sociali. La scarsità d'acqua, l'inquinamento idrico e gli effetti negativi sull'accesso all'acqua potabile di alcune comunità locali sono problemi generati dall'industria della moda.

Trovare soluzioni a questi problemi è e sarà difficile. Tuttavia, i primi sforzi devono iniziare all'interno dell'industria, implementando tecnologie efficienti dal punto di vista idrico, adottando pratiche sostenibili e promuovendo una gestione responsabile dell'acqua lungo tutta la catena di approvvigionamento.

❖ **Impronta di carbonio dell'industria tessile (introduzione)**

Negli ultimi anni, l'impronta di carbonio dell'industria tessile è diventata una delle principali preoccupazioni a livello mondiale, evidenziando le emissioni globali di gas serra generate dall'industria della moda.

Uno dei settori più grandi e influenti al mondo, l'industria tessile è costituita da una lunga e complessa catena di approvvigionamento che coinvolge la coltivazione delle materie prime, i processi di produzione, il trasporto e la distribuzione di indumenti e tessuti. Il problema sta nel fatto che ogni fase della filiera tessile genera diversi livelli di emissioni di carbonio, generati dall'uso di metodi di produzione ad alta intensità energetica, dalla dipendenza da combustibili fossili e da pratiche inefficienti di gestione dei rifiuti.

❖ **I prodotti chimici nell'industria della moda (introduzione)**

Le sostanze chimiche tossiche sono utilizzate abitualmente in varie fasi della produzione, dalla coltivazione della fibra, in processi come la tintura, la stampa e il trattamento dei tessuti, fino al finissaggio degli indumenti. Questo gran numero di sostanze chimiche mette in pericolo l'ambiente e gli esseri viventi, non solo l'uomo, ma anche gli animali e le piante.

Uno dei principali settori in cui vengono utilizzate sostanze chimiche tossiche è quello della tintura e della stampa dei tessuti. Le tinture sintetiche spesso contengono sostanze nocive come metalli pesanti, coloranti azoici e formaldeide, che possono penetrare nei corsi d'acqua, inquinando gli ecosistemi acquatici e comportando rischi per la salute umana. Inoltre, queste sostanze chimiche tossiche possono essere rilasciate nei fiumi e nei corsi d'acqua a causa di un trattamento inadeguato delle acque reflue negli impianti tessili. Ciò può portare all'inquinamento delle acque e al degrado degli ecosistemi.

❖ **Rifiuti tessili (introduzione)**

Il consumismo della fast fashion, caratterizzato dall'acquisto continuo di nuovi capi e dall'eliminazione dall'armadio di quelli che non sono più di tendenza, ha dato origine a un fenomeno preoccupante noto come **fashion waste**. Questo tipo di consumo contribuisce in modo significativo al degrado ambientale, al

consumo di risorse naturali e alla disuguaglianza sociale, rendendolo un problema importante all'interno dell'industria della moda.

I frequenti lanci di nuove collezioni e i prezzi bassi dei capi di abbigliamento incoraggiano i consumatori ad acquistare sempre più spesso senza pensare o considerare le conseguenze a lungo termine delle loro azioni.

❖ **Conclusione**

Moda veloce:

L'industria della moda è stata trasformata dall'ascesa del fast fashion, che offre ai consumatori abiti di tendenza, economici e veloci. Tuttavia, il modello del fast fashion è giustamente criticato per i suoi effetti dannosi sull'ambiente, sui diritti dei lavoratori e sul benessere sociale.

Consumo di acqua:

L'uso dell'acqua nell'industria della moda è una sfida importante e difficile, con significative implicazioni ambientali, sociali ed economiche. Dalla coltivazione delle materie prime alla tintura e al finissaggio dei tessuti, l'acqua è necessaria. Essa svolge un ruolo cruciale in tutte le fasi della filiera della moda. L'innovazione, la ricerca e le nuove tecnologie possono risolvere questo importante problema.

Emissioni di CO₂ :

Le pratiche sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, l'ottimizzazione delle risorse e i modelli di economia circolare, sono essenziali per ridurre l'impronta di carbonio del settore. Anche la consapevolezza e la domanda di moda verde da parte dei consumatori sono fondamentali per guidare un cambiamento positivo e promuovere un futuro più sostenibile.

Prodotti chimici:

Affrontare il problema dell'uso di sostanze chimiche nella moda richiede un impegno collaborativo per promuovere alternative più sicure, applicare normative rigorose e garantire trasparenza e responsabilità all'interno della catena di fornitura. Dando la priorità a pratiche sostenibili ed etiche, l'industria della moda può mitigare il suo impatto chimico e muoversi verso un futuro più sicuro e responsabile dal punto di vista ambientale.

Rifiuti tessili:

Infine, anche i rifiuti tessili sono un problema urgente nell'industria della moda, derivante dalla cultura dell'usa e getta della fast fashion. Questi rifiuti tessili non solo costituiscono una sfida ambientale, ma sono anche responsabili dell'inquinamento, dell'esaurimento delle risorse e delle emissioni di gas serra. Per affrontare questo problema, è necessario un passaggio a pratiche di produzione e consumo sostenibili, nonché iniziative per promuovere la circolarità e prolungare la durata di vita di tutti i capi di abbigliamento, indipendentemente dalle tendenze. Adottando queste strategie, l'industria della moda può ridurre il suo impatto sull'ambiente e passare a un approccio più sostenibile e responsabile alla gestione dei rifiuti tessili.

Note aggiuntive

Aggiungere eventuali note o requisiti aggiuntivi che il formatore/operatore giovanile/educatore deve tenere in considerazione, se applicabile.

Risorse esterne

Aggiungere qualsiasi risorsa esterna che un operatore giovanile/formatore possa utilizzare per migliorare la propria comprensione dell'argomento e supportare l'implementazione del workshop.

- Allon, G. (2022). Il segreto più sporco dell'industria della moda. Business Insider.
<https://www.businessinsider.com/fast-fashion-christmas-shopping-clothes-returns-shein-zara-waste-mountain-2022-12>
- Parlamento europeo. (2023). L'impatto della produzione e dei rifiuti tessili sull'ambiente (infografica). Notizie. Parlamento europeo.
<https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/society/20201208STO93327/the-impact-of-textile-production-and-waste-on-the-environment-infographics>
- Gazzola, P., Pavione, E., Pezzetti, R., & Grechi, D. (2020). Tendenze nell'industria della moda. La percezione della sostenibilità e dell'economia

circolare: Un approccio quantitativo di genere/generazione. Sostenibilità, 12(7), 2809. <https://doi.org/10.3390/su12072809>

- Leal Filho, W., Perry, P., Heim, H., Dinis, M. A. P., Moda, H., Ebhuoma, E., & Paço, A. (2022). Una panoramica del contributo del settore tessile al cambiamento climatico. *Frontiers in Environmental Science*, 10, 1419. <https://doi.org/10.3389/fenvs.2022.973102>

Partner:

[Jugend- & Kulturprojekt e.V.](#) (Germania) - Coordinatore

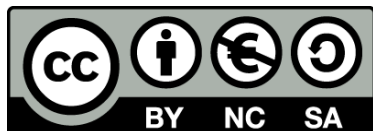
[Kainotomia e SIA EE](#) (Grecia)

[Progetto passerella](#) (Grecia)

[Lottozero Società Cooperativa Sociale](#) (Italia)

[Cellock LTD](#) (Cipro)

[Politecnica di Valencia](#) (Spagna)



© 2023. Questo lavoro è concesso con licenza [CC NC SA 4.0](#).



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Numero di riferimento del progetto: 2022-2-DE04-KA220-YOU-000101981